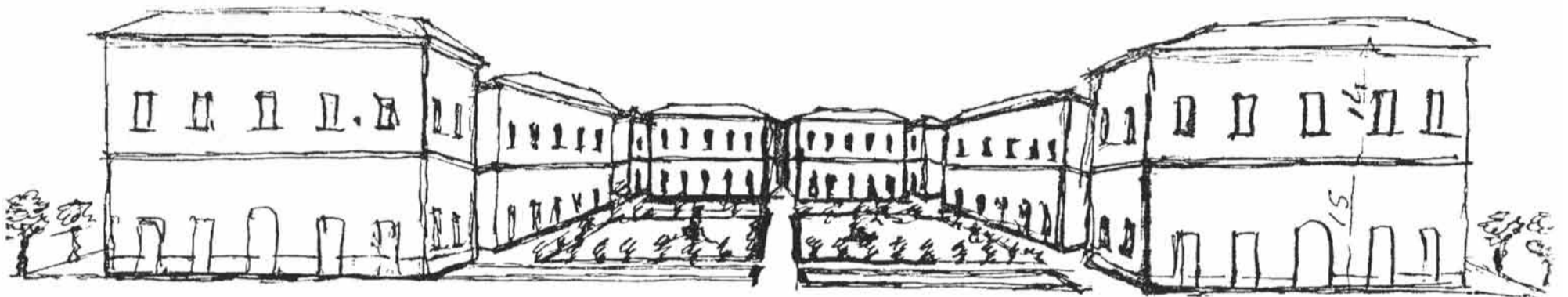


# Correva l'anno 1858

*Disegno dell'ingegnere Errico Dombè, morto il 14.11.1860 ucciso  
nottetempo da gente ignota*



*Progetto  
la Colonia di Battipaglia*

*Leggenda*  
*Progetto generale*  
*Prospettiva*  
*Prospettiva di un duplice  
cortile e*

*A proposito della pianta di un  
a a la cui per l'Amministrazione della Colonia  
c, c, c - Duplice Cortile e  
spazio*

Bozza iniziale dei fabbricati della colonia agricola di Battipaglia (le comprese) realizzata dall'ing. Errico Dombè, 1858

**SPECIALE STORIA**

**le origini della nostra comunità:  
gli abitanti delle "comprese" nel  
1861 e nel secondo dopoguerra**

in collaborazione con la Cassa Rurale  
ed Artigiana BCC di Battipaglia

**Politica**

- Ugo Tozzi e Gerardo Motta aprono le sedi elettorali
- il centrosinistra alla ricerca di un candidato unitario

**Attualità**

- Puc, presentate le linee guida
- ospedale: radiologia torna a regime
- i commissari sgomberano altri alloggi occupati abusivamente

**In questo numero articoli di:**

**Francesco Bonito, Ernesto Giacomino,  
Marco Di Bello, Carmine Landi,  
Franco Poeta, Antonio Cestaro,  
Giuseppe Ingala, Daiberto Petrone,  
Antonio Abate, Valerio Bonito,  
Romano Carabotta**

Architetto Massimo Sorvillo  
presenta  
**SORVILLO CONCEPT**  
*Buone Feste*

**CASEIFICIO**  
**MAOIL** SRL  
Mozzarella di Bufala Campana




Via dell'Industria, 81  
84092 - Bellizzi (Sa)  
tel. 0828 54528



**San Luca**  
Hotel - Centro Congressi  
★★★★L



www.sanlucahotel.it



## Da dove veniamo



Una delle "comprese", oggi

Molti pensano che Battipaglia sia nata il 28 marzo 1929, il giorno in cui è stato firmato il decreto che istituì il comune autonomo; amministrativamente è corretto ed è giusto festeggiare quella data. Ma c'è un altro giorno, molto più indietro nel tempo, che andrebbe ricordato e celebrato: è il 29 maggio 1858. Quel giorno di primavera di più di 150 anni fa, infatti, nasceva l'idea di Battipaglia. Siamo negli ultimi anni del Regno delle Due Sicilie quando, dopo il terremoto che nel dicembre 1857 devasta la Basilicata e il Vallo di Diano, Ferdinando II di Borbone decide di offrire ai senzatetto lucani la possibilità di ricominciare una nuova vita altrove, in una colonia agricola che non esiste ancora, ma che potrebbe ospitarli e garantire lavoro. È Battipaglia: fino ad allora un gruppo di case sparse con qualche mulino, in un'insospitata piana paludosa, dove endemica è la malaria. L'intuizione dei Borboni è al tempo stesso semplice e risolutiva: ci sono migliaia di senzatetto e una promettente terra da bonificare, servono case e braccia. La soluzione trovata coniuga le due esigenze, offre una dimora e un lavoro a chi non ce li ha e recluta la manodopera per compiere la bonifica della pianura tra il Tusciano e il Sele.

Mi fermo qui, anche se il racconto dei tre anni che separano l'idea, il progetto, dalla consegna delle dieci "comprese" (120 piccoli alloggi ricavati in dieci fabbricati)

è affascinante, pieno di colpi di scena. La fine dei Borboni, l'arrivo dei garibaldini, l'omicidio del progettista, l'occupazione abusiva di alcune comprese, il sovvertimento dei criteri d'assegnazione degli alloggi attuato dopo l'Unità. Volete saperne di più? Capire da dove venivano veramente le prime famiglie della colonia agricola di Battipaglia? Un suggerimento e un invito: cominciate a leggere lo *speciale storia* allegato a questo numero, con i risultati di una ricerca voluta dalla locale Cassa Rurale; e poi venite il 29 dicembre a seguire la conferenza dedicata agli abitanti delle comprese, organizzata da questo giornale in collaborazione con la Cassa Rurale di Battipaglia (alle 17.30 presso la sede centrale della Bcc). Parleremo delle nostre origini, delle prime 120 famiglie che nel 1861 diedero inizio alla recente storia di Battipaglia, e di chi ha ricostruito e abitato quelle case nel secondo dopoguerra, dopo i bombardamenti del giugno e del settembre 1943. I nomi, le origini, le storie degli uomini e delle donne che hanno costruito e ricostruito il nucleo originario di Battipaglia. Un'occasione per raccontare chi eravamo e da dove veniamo.

Francesco Bonito

## Accademiocrazia

Un aspetto del Natale pericolosissimo, da non sottovalutare, è questa baldoria di recite, saggi, dimostrazioni d'arti marziali, concorsi di pittura, concertini strimpellati, esperimenti di fisica nucleare e pieces teatrali a cui ormai sono sottoposti tutti i bambini del classico target 0-12.

Non è più come un tempo, nossignori. Là al massimo c'era il presepe vivente dell'antivigilia, lo sforzo era tutto in quella strofetta smozzicata vestiti da angioletto o pastorello, mentre i genitori ammassati in classe ammiccavano ai banchi traboccanti di pandori, bibite e pasticelle. Roba vecchia, quella.

I nostri figli, magari non ce ne accorgiamo, ma a partire da novembre già sono tutti scambiati per novelli Baryshnikov, Uto Ughi, Dustin Hoffman. Il balletto oggi in piazza, domani i capitomboli al palazzetto, domani l'altro il coro in parrocchia. Fanno più attività loro, nelle festività natalizie, che gli elfi giocattolai di Babbo Natale.

Una gara allo sfiancamento, per chissà cosa. Un'aria di competizione che trasuda da ogni molecola d'intonaco delle aule: maestre tese e ansiose, occhi insonni, ore e ore di prove con una marzialità che nemmeno il sergente di *Ufficiale e Gentiluomo*. Me le immagino, spiarsi reciprocamente a denti digrignati, o mettere talpe nelle classi altrui ("dai, buttati nella 5<sup>a</sup> B travestito da Esposito e poi vieni a riferire"). Come dire: hai visto mai che non s'arrivi al Giudice di Pace, prima o poi.

Poco male, anzi bene. Bene per i bambini, intendo. Quando li sfinisci, quelli: puoi tenerli impegnati per ore e ore col canottaggio prima, il parapendio poi e una mezza maratona per accompagnarli alla sera, e a mezzanotte saranno ancora a fare capriole sul divano in attesa del cartone animato preferito (per la serie: lo dicevo, io, che gli omogeneizzati sono cambiati).

Le vere vittime, diciamoce, sono i genitori. Che, qualunque mestiere facciano, è categorico che nelle settimane precedenti il Natale lavorino più che in ogni altro

periodo dell'anno. E che in quelle stesse settimane abbiano sempre, immancabilmente, un collega da sostituire, una commessa in maternità, un titolare in trasferta che conta sulla loro indefessa presenza.

E invece no, macché. Il giorno in cui hai la partenza del materiale più importante dell'intera vita aziendale, zacchete, t'hanno messo la recita della previgilia della vigilia con quadriglia e doppio carpiato misto esattamente allo stesso orario in cui passa il corriere per il ritiro. L'operazione bancaria da concludersi a tutti i costi entro le quindici coincide con la lezione speciale del catechismo sulle possibilità di utilizzo del buco da grotta come climatizzatore ecosostenibile. Mentre t'approssimi a staccare per il saggio di zumba della scolaresca, i pezzi che stai allestendo alla linea di montaggio aumentano di colpo per un raddoppio d'ordine del cliente.

Poi, però. Comunque sia ti ritrovi in platea. Ti siedi, si spengono le luci. Arrivano loro: sorrisi d'incisivi caduti, le guance arrossate. Qualcuno che trasgredisce e sventola la mano. L'eccitazione, la felicità, l'emozione di essere almeno per un'ora al centro di quello che, per loro, è tutto il mondo.

E pensi che anche stavolta, come sempre, ne è valsa la pena.

Ernesto Giacomino



### Nero su Bianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**

Caporedattore **Alessia Ingala**

Editore **Sfide**, Battipaglia

Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828

Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos**, Battipaglia

Foto **Sfide**

Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)

[www.nerosubianco.eu](http://www.nerosubianco.eu)

[posta@nerosubianco.eu](mailto:posta@nerosubianco.eu)

Hanno amichevolmente collaborato:

**Antonio Abate, Valerio Bonito, Romano Carabotta, Antonio Cestaro, Marco Di Bello, Ernesto Giacomino, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Daiberto Petrone, Franco Poeta, Elisa Sarluca.**

**Self Bank**  
 via G.Mazzini, 108  
 Battipaglia

[bccbattipagliamontecorvino.it](http://bccbattipagliamontecorvino.it)

CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
**BCC** Battipaglia Montecorvino Rovella  
 dal 1914 la banca della tua terra



## Tozzi lancia la sfida



Ugo Tozzi

to nell'occasione per palesare l'appoggio esterno di Fratelli d'Italia al candidato Ugo Tozzi. A confermarlo è stato lo stesso Cirielli che, dopo un passaggio sulla politica nazionale e provinciale, si è soffermato sulla situazione di Battipaglia. Proprio il parlamentare, ha voluto investire il candidato sindaco del titolo. Dal canto suo, **Tozzi** non si è fatto trovare impreparato: «Sono pronto ad assumere questo ruolo – ha detto, visibilmente emozionato – Battipaglia è una città che ha bisogno di tutto e noi siamo pronti a darle ciò che le spetta».

Domenica 20 dicembre, poi, il medico ha inaugurato anche la sede elettorale. In via Pastore, a pochi passi dal Comune, l'aspirante sindaco ha aperto al pubblico il luogo in cui si incontrerà il suo gruppo: «Io ci sarò poco, solo per gli appuntamenti ufficiali – ha spiegato Tozzi – ma questo deve essere un luogo di incontro». L'ex presidente del consiglio comunale, poi, ha accennato anche qualcosa in merito al proprio programma. Primo fra tutti, il rivoluzionamento della macchina comunale: «Io conosco la burocrazia comunale, occorre trasformarla in un'azienda e motivare i dipendenti», ha proseguito Tozzi. Idee chiare: «Noi vogliamo proporre cose semplici e fattibili, come il potenziamento dell'illuminazione, la riqualificazione delle strade, la sburocratizzazione della macchina comunale».

Così, apparentemente senza sforzi, il medico rianimatore dell'ospedale di Battipaglia si è preso un'importante fetta dell'elettorato battipagliese, attestandosi come uno dei principali contendenti. Nell'attesa che Forza Italia faccia la sua scelta. Al momento, l'unica posizione chiara è quella di **Mimmo Di Giorgio**, sempre più vicino a Cecilia Francese. Ma il nome della leader di Etica per il buon governo dovrà essere vagliato anche ai piani superiori, dove l'esito sarà meno scontato.

Marco Di Bello

Dopo un inizio in sordina, esce alla ribalta il candidato sindaco **Ugo Tozzi**. L'ex presidente del consiglio comunale mette a segno un uno-due, dando dimostrazione di un buon seguito. Lunedì 14 dicembre, l'investitura da **Fratelli d'Italia**. Domenica 20 dicembre, invece, è stato il momento dell'inaugurazione della sede elettorale. In attesa di un possibile appoggio da Forza Italia.

Con i manifesti sparsi per la città, «Battipaglia è molto di più», aveva incuriosito in molti. Soltanto dopo alcuni giorni, era emerso che, dietro la campagna *teaser*, c'era l'ex presidente del consiglio comunale, Ugo Tozzi. Il medico battipagliese, con discrezione, aveva iniziato a preparare la sua discesa in campo come civico. La partita, poi, si era spostata su altri piani. Quello della coalizione di centrodestra, che tentava un accordo sul nome da sostenere. Accordo che, come dimostrato dalla convention di Fratelli d'Italia, per adesso, ancora non è stato trovato.

Lunedì, infatti, a Battipaglia è arrivato tutto il gotha dei «fratellini». Dall'onorevole **Edmondo Cirielli**, all'ex presidente della Provincia di Salerno, oggi candidato a sindaco del capoluogo, **Antonio Iannone**. Senza dimenticare il coordinatore regionale, **Michele Cuzzo**, il consigliere regionale, **Alberico Gambino**, e il coordinatore cittadino, **Michele Gioia**. Quello che apparentemente sembrava soltanto un direttivo provinciale, si è così trasforma-

## Motta indica la strada



Gerardo Motta il giorno dell'inaugurazione del comitato elettorale

Prosegue la marcia di **Gerardo Motta** verso le prossime amministrative, che, sempre più probabilmente, si terranno il prossimo 12 giugno. Tra video pubblicati sulla propria pagina Facebook e interviste rilasciate a emittenti televisive locali, l'ex consigliere comunale ha deciso di tornare fra la gente.

Lo scorso 13 dicembre, infatti, Gerardo Motta ha inaugurato la propria sede elettorale. In via Mazzini, a pochi passi dall'ormai ex cinema Garofalo, l'imprenditore battipagliese ha aperto le porte alla cittadinanza. È il secondo appuntamento, per Motta, dopo la presentazione dei simboli. Alla presenza di molti volti noti della politica battipagliese, fra cui gli ex consiglieri comunali Bruno Mastrangelo ed Edmondo Gallo e l'ex assessore Gianluca Barile, il candidato sindaco ha presentato alcuni dei punti cardine della propria campagna elettorale. «Sarà uno spazio al completo servizio dei battipagliesi, un punto di riferimento per la popolazione», ha detto Motta nel corso del discorso inaugurale. «Pensare che una sola persona al comando possa cambiare la città – ha aggiunto l'imprenditore – è sbagliato». A dispetto del carattere decisionista, che lo stesso Motta si riconosce, sempre più spesso l'aspirante sindaco invita alla partecipazione collettiva: «Da gennaio in poi ci saranno numerosi e continui incontri in tutti i quartieri – ha proseguito Motta – un modo utile per comprendere ancor di più tutte le problematiche dei miei concittadini».

Intanto, iniziano a trapelare alcuni dettagli sul programma elettorale. Affissi alle pareti della sala, infatti, ci sono al-

cuni poster coi temi che, evidentemente, caratterizzeranno il percorso politico di **Motta**. Ambiente, lavoro, cultura, giovani e sociale sono i focus studiati dai collaboratori di Motta. Per il momento, la strada è ancora molto lunga. Passate le festività natalizie, stando alla *road-map* rivelata proprio dai collaboratori dell'imprenditore, il candidato sindaco intensificherà le uscite pubbliche. Attraverso queste, quindi, si inizierà a tracciare il programma politico. Oltre ai temi già trattati, l'attenzione di Motta, finora, si è rivolta all'utilizzo dei fondi europei per gli investimenti strutturali. Dalla riqualificazione della scuola De Amicis all'interramento del fascio di binari che separa il centro dal quartiere Schiavo. Ma anche maggiore sicurezza, attraverso un coordinamento fra le varie forze dell'ordine. Infine, grande attenzione è stata posta sul mercato giornaliero. Motta, infatti, non ha fatto mistero di voler reperire i fondi necessari alla costruzione del tanto agognato mercato coperto.

A breve si procederà alla presentazione dei candidati. Al momento, dietro tre dei cinque simboli, ci dovrebbero essere Barile, Marcello Di Giorgio e Gennaro Melella. Per il resto, però, rimangono un mistero i nomi degli altri candidati. Senza considerare che, all'atto della presentazione dei simboli, Motta annunciò due ulteriori liste.

Marco Di Bello

Seguici su facebook.com/nerosubianco.eu

**ACQUISTA 4 PNEUMATICI**

**6 RATE MENSILI**

**A TASSO 0**

**A PARTIRE DA**

**€35 MESE**

BRIDGESTONE Continental DUNLOP GOODYEAR MICHELIN PIRELLI YOKOHAMA

**Professional Pneus**  
SPECIALISTI IN QUALITÀ  
www.professionalpneus.it

**3 PNEUMATICI**

**RIVIELLO**

PNEUMATICI FUORISTRADA  
AUTO TRASP. LEGGERO  
MOTO AUTOCARRO

**CENTRO REVISIONE VEICOLI**

EBOLI (SA) Via Casarsa TEL. 0828 45328  
EBOLI (SA) Zona Ind.le TEL. 0828 318025



## Centrosinistra: del doman non v'è certezza

È così mutevole il clima nel centrosinistra battipagliese che, per parlar di strategie elettorali, piuttosto che il parere dei politologi, andrebbe ascoltato quello d'un mago indovino. Nella sfera, qualcosa s'intravede. Ma i dati sicuri sono pochi.

Quel che è certo è che la direzione cittadina del **Partito democratico**, guidata dal segretario **Davide Bruno**, ha deliberato l'indizione delle **primarie di coalizione** per il prossimo 7 febbraio. Altro dato sicuro è che adesso nascerà un comitato per le primarie: a farne parte dovrebbero essere i rappresentanti dei partiti, che al momento sono guidati da Bruno (Pd), **Michele Toriello** (Udc), **Giovanni Valletta** (Sc) e **Enzo Maraio** (Psi), e dei gruppi civici della coalizione.

Dati sicuri e date definite. «Dal 4 all'11 gennaio – spiega **Davide Bruno** – ci occuperemo della definizione delle regole, mentre dal 13 al 25 coloro che aspirano a competere per la fascia tricolore raccoglieranno e presenteranno le firme a supporto delle candidature». Il numero uno dei dem, inoltre, sembra aver le idee abbastanza chiare pure in fatto di criteri di selezione. «Il comitato – aggiunge il segretario – controllerà la proposta di candidatura d'ogni consigliere e fisserà dei paletti, nel senso che, laddove ci sarà la sensazione d'un supporto da parte di chi, dal 1994 ad oggi, s'è reso protagonista d'alcune scelte amministrative scellerate, porremo un veto, ma le considerazioni, ad ogni modo, saranno differenti di caso in caso». Eppure, nel centrosinistra, le primarie danno l'idea dei conti fatti senza l'oste.

D'altronde, all'indomani del direttivo cittadino, quando ormai la via che porta alle primarie sembrava in discesa, esce allo scoperto **Nicola Landolfi**. Il segretario provinciale del Pd, che da mesi veniva corteggiato dai democristiani battipagliesi, si pronuncia ufficialmente in merito alla candidatura. E lascia intendere che l'ipotesi è tutt'altro che remota: «Ci vuole una totale discontinuità; in tal caso, in pochi giorni, potremmo decidere di metterci a disposizione di una nuova primavera, per una città che è il simbolo di una grande zona civile, sociale e produttiva del sud».

Una mossa che stravolgerebbe ogni cosa. Al di là d'ogni dichiarazione di facciata, infatti, sarebbe ardua impresa pensare alla convocazione delle primarie di coalizione qualora il segretario deluciano decidesse di fare sul serio un passo simile.



Nicola Landolfi

*Panta rei*, e il Pd, contro i giorni che passano, ci lotta, ché di tempo ce n'è poco. E il *cunctator* Landolfi fa storcere il naso a qualche esponente di spicco del partito cittadino. Chi, per primo, accusa il segretario provinciale di far perder tempo al Pd è **Pietro Ciotti**. Il presidente di Comunità Storia & Futuro, che, nell'agone delle primarie di coalizione, rivestirebbe un ruolo fondamentale, ha detto che «se si fosse voluta porre la candidatura del segretario provinciale, così come si sente, non sarebbe stato necessario perdere tre mesi di lavoro e di impegno del direttivo Pd locale, ma sarebbe bastato dirlo in maniera aperta, senza infingimenti, e nessuno avrebbe posto alcun veto». Accuse al vetriolo, da parte del sindacalista, anche ai danni di Mimmo Volpe: «Le primarie, nei proprio luoghi di appartenenza, non le hanno mai volute – dice Ciotti di Volpe e Landolfi – e addirittura, a volte, non hanno usato il simbolo del partito per competere». Dal tavolo provinciale, tuttavia, il nome di Landolfi non è l'unico a tener banco: a molti, infatti, piace il profilo di **Enrico Lanaro**, che garba pure a un bel po' degli ex consiglieri di maggioranza dell'amministrazione Santomauro e ai vertici battipagliesi di Scelta Civica. Ad ogni modo, se primarie fossero, i nomi sarebbero quelli di **Ciotti** e **Nicola Vitolo**. E i panni dell'*outsider* li indosserebbe **Carmine Galdi**, giornalista e presidente dell'associazione Iniziativa Popolare, che è pronto a scendere in campo. Ma dalla sfera del centrosinistra si vede ben poco: tra i progressisti, del doman non v'è certezza.

Carmine Landi

## Prima gli ultimi

Prima di Natale, la sera del 22 dicembre, presso il Centro sociale di Battipaglia si è tenuta la presentazione alla cittadinanza del movimento cristiano

**Sulla Tua Parola**. Molti i segnali colti dall'auditorio di un diverso approccio rispetto alle formazioni politiche o civiche tradizionali: a partire dal segno della croce all'esordio dell'incontro, per finire con la bibbia in bella vista sul tavolo dei relatori.

Momento centrale dell'incontro è stata la presentazione dei sette componenti del direttivo, che sono: **Giuseppe Marciano** (presidente), Franco Morra (vicepresidente), Matteo Verzola, Francesco Mucciolo, Iolanda Marciano, Roberto Covino e il medico Riccardo Maria Cersosimo. Marciano, tra i fondatori di **Sulla Tua Parola**, ha spiegato



il perché della nascita di questo movimento politico atipico e il suo fine: «Vorremmo raccogliere un gran numero di consensi per ambire ad avere un nostro rappresentante alla guida dell'assessorato alle

Politiche sociali; questo non per ambizione personale o per fame di potere, ma solo per garantire i diritti delle fasce più deboli, per dar voce agli ultimi».

Dopo il presidente, hanno preso la parola altri attivisti e simpatizzanti, tutti concordi nel mettere al centro della futura azione amministrativa i problemi legati alla sanità e al "sociale"; a questo proposito, è stata rilanciata con forza la proposta di costituzione di una consulta delle associazioni di volontariato. A chiusura dell'incontro è stato presentato il sito [www.sullatuaaparola.org](http://www.sullatuaaparola.org).

## Ospedale: riapre radiologia

A Battipaglia accade di tutto. Succede anche che, per via d'una legge, pure buona, un ospedale che serve uno dei bacini d'utenza più corposi della provincia rischi la chiusura.

E così, dal 25 novembre del 2015, di dell'entrata in vigore della legge 161 del 2014, per mezzo della quale, in ottemperanza a un sacrosanto "ce lo chiede l'Europa", il personale medico dei nosocomi italici godrà di undici ore di riposo continue ogni ventiquattro ore, il **Santa Maria della Speranza** di Battipaglia ha rischiato il collasso.

Il primo reparto che pareva destinato a chiudere i battenti era quello di Radiologia. Per diversi giorni, di notte e nei giorni festivi, all'interno del reparto non è stata assicurata la presenza del radiologo, coi referti delle lastre che arrivavano online dal Maria Santissima Addolorata di Eboli. E così, in campo, è scesa la politica. In nome della salvaguardia dell'ospedale, infatti, hanno indossato la stessa casacca Cecilia Francese, Ugo Tozzi, Vincenzo Inverso, Giuseppe D'Elia, Nicola Vitolo, Giuseppe Provenza e Michele Gioia, che hanno sollecitato il presidente della commissione straordinaria, Gerlando Iorio, a

prendere a cuore le sorti dell'ospedale e hanno elaborato un documento condiviso che il viceprefetto ha allegato alla missiva spedita al numero uno dell'Asl salernitana, Antonio Postiglione. E sono intervenuti anche il Pd cittadino e provinciale, con Davide Bruno, Nicola Landolfi e Mimmo Volpe. Il sindaco di Bellizzi ha pure protocollato un documento a nome dell'assemblea dei primi cittadini dell'Asl.

Un bel po' di clamore. Alla fine, però, l'emergenza è rientrata. Ed è stato proprio Postiglione a comunicarlo, facendo sapere che, dallo scorso 18 dicembre, anche a Battipaglia è garantita la regolarità di turni di servizio nelle 24 ore presso l'unità ospedaliera di Radiologia, grazie al reclutamento di due nuove unità.

La politica, tuttavia, ha scritto sul diario un bel po' di compiti assegnati. Faranno bene a studiare, i nostri candidati, ché dal prossimo 13 giugno s'interroga.

C. L.

**DA 40 ANNI PADRONI DEL NOSTRO STILE.**

Via Pastore, 32 - Battipaglia (SA)  
Tel. 0828 18 43 552 - [www.gcouture.it](http://www.gcouture.it)



## Puc, buone idee da realizzare

Abbiamo letto le linee guida del Piano urbanistico comunale: ci sono diverse buone idee e, finalmente, un progetto razionale di sviluppo per Battipaglia



Il 14 dicembre **Massimo Alvisi** e il suo team hanno consegnato le faticose **linee guida del Puc**. Un documento di 141 pagine – al quale va aggiunta la parte giuridico-amministrativa a cura di Christian Iaione di LabGov – che, piaccia o no, dovrebbe essere alla base del nuovo piano urbanistico comunale.

«In democrazia – ha spiegato il commissario **Gerlando Iorio**, interrogato su cosa accadrà alle linee strategiche quando arriverà la nuova amministrazione – tutto è modificabile».

Eppure, dando un'occhiata alle sudate carte, vien difficile dirsi in disaccordo.

Complicato, infatti, dissentire in merito alla riqualificazione dell'ecosistema costiero, o all'idea del Tusciano come d'un connettore territoriale, o al recupero delle aree dismesse e dei beni confiscati, o alla realizzazione d'un parco di innovazione rurale e urbana.

A detta d'Alvisi, la parola chiave è "accoglienza". «Proprio grazie alla sua capacità di aprire le braccia – ha detto l'archistar – Battipaglia è diventata grande e s'è costruita una storia importante».

Per quel che riguarda il **litorale**, il fulcro è nella riqualificazione della fascia pinetata: andranno eliminati gli elementi di degrado, *in primis* gli abusi edilizi, e dovrà esser ripristinato immediatamente lo stato dei luoghi, programmando una manutenzione della pineta alla luce dell'analisi dello stato delle alberature. Necessario rivedere la mobilità, declassando e valorizzando la SP175 dal confine con Pontecagnano fino all'intersezione con la SP135, in funzione di un riassetto complessivo dell'infrastruttura

che potenzi la fruibilità e l'accessibilità pedonale e ciclabile, riducendo la sezione carrabile. Dunque, in corrispondenza degli incroci della litoranea con la SP135 e al confine con Pontecagnano a sud, andranno localizzati due nodi di interscambio. E poi c'è il **Tusciano**. Per Alvisi e i suoi, va recuperato il rapporto, fino ad oggi negato, col fiume, attraverso la rinaturazione delle sponde del Tusciano e la realizzazione del parco fluviale. Un'opera che passa attraverso il potenziamento del ruolo del fiume come infrastruttura verde di connessione tra i macrosistemi territoriali e i siti storicamente, culturalmente e paesaggisticamente rilevanti, e rafforzando le opere di prevenzione del rischio idrogeologico.

**Luoghi identitari.** Bisogna valorizzare, ma al tempo stesso tutelare, la **De Amicis**, il **Castelluccio**, le **masserie**, le **comprese**, il **Tusciano**, la **pineta**, l'**ex tabacchificio**, l'**ex fabbrica Baratta**, i **giardini pubblici** e il **teatro Garofalo**. Occorre, inoltre, proseguire l'azione commissariale tesa alla restituzione alla collettività dei beni confiscati, continuando a praticare i solchi del polo dell'agricoltura sociale, degli spazi per lo sviluppo locale sostenibile e della legalità di prossimità. Ma il dato impietoso, quello che lascia intendere che a Battipaglia, del cemento, non dovrebbe sentirsi più neppure la puzza, riguarda gli **edifici inutilizzati**. Sono ben 362, ossia il 7% degli edifici presenti in città: in pratica, si tratta di 1340 alloggi potenziali. Si parte dal censimento Istat del 2011, analizzando il quale, il team di architetti propone diverse soluzioni: sarebbe possibile,

ad esempio, ospitare funzioni "a tempo" negli immobili, sia pubblici che privati, anche slegate dalla destinazione d'uso; andrebbe promossa, per raccogliere le proposte per l'uso temporaneo dei luoghi in abbandono, una *call for ideas*, con attività commerciali e non, laboratori e spazi creativi; per rispondere alle oltre 300 domande di alloggi convenzionati, dunque, molti appartamenti, tramite agevolazione fiscale, potrebbero essere destinati all'edilizia residenziale pubblica; andrebbero, poi, riattivati degli spazi che, attraverso operazioni trilaterali di partenariato pubblico/privato/comunità, potrebbero esser messi a disposizione dei cittadini. Un'azione simile, ad esempio, andrebbe intrapresa per l'**ex tabacchificio**, che dovrebbe divenire il "motore cognitivo" della città. Fondamentale anche il recupero delle tantissime aree dismesse private.

E poi ci sono quattro progetti strategici: Ferrovia, Spineta, Turco e Belvedere.

*Last but not least*, si parla di **agricoltura**. Va ridotto il consumo di suolo, con la razionalizzazione degli impianti serricoli, e in tal senso gioverebbe alla città l'adozione di elementi innovativi come le *Vertical Farm*; occorre una ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, prestando attenzione alla gestione delle acque; bisogna organizzare sistemi di mobilità alternativi, con percorsi ciclopedonali arricchiti da aree di sosta, ristoro e conoscenza delle bellezze del territorio; è necessario rifunzionalizzare la rete della masserie storiche. Infine, Battipaglia, polo agricolo e alimentare d'eccellenza, deve riuscire a creare un brand.

Carmine Landi

## Sgomberi: missione possibile

Negli anni passati, a Battipaglia, sgomberare alloggi occupati abusivamente pareva una missione impossibile. Qualcuno, nel segreto, arrivò a pensare che, per liberare il Comune dal peso di canoni e sanzioni la fascia tricolore avrebbe dovuto indossarla Ethan Hunt. E invece, che piaccia o no, occorre rendere onore al merito di **Gerlando Iorio**, **Ada Ferrara** e **Carlo Picone**. Fin dal dì dell'insediamento, infatti, i commissari straordinari stanno portando avanti una serie di operazioni mirate al recupero degli alloggi, pubblici o privati, finiti nelle mani di occupanti abusivi.

E così, nel mese di dicembre, la triade ha liberato pure l'ultimo alloggio di proprietà privata, sito in via Vicinanza, preso in fitto dall'Ente per emergenza abitativa ed occupato senza titolo.

L'intervento è stato eseguito dall'Ufficio Tecnico e dal Settore Politiche Sociali, senza oneri economici per l'amministrazione comunale. Dallo scorso luglio, Iorio e i suoi avevano sgomberato pure altri tre alloggi privati, a via Spirito, in piazza Risorgimento e a via Nazario Sauro. Un toccasana anche in termini di *spending review*: quegli appartamenti, d'altronde, costringevano il

Comune a sborsare corposi canoni mensili. E sul groppone di Palazzo di Città finivano pure pesanti sanzioni giornaliera.

Finora, agli occupanti erano stati strappati pure gli alloggi di emergenza realizzati presso gli immobili comunali di via Plava e dello Stadio Pastena: l'amministrazione li aveva messi temporaneamente a disposizione dei nuclei familiari precedentemente sgomberati, nel 2013, dopo ben note traversie amministrative, dal condominio di viale Manfredi per volere dell'allora commissario prefettizio, Mario Rosario Ruffo.

In qualche caso gli alloggi venivano occupati da persone collegate alla criminalità organizzata.

È in corso, inoltre, un'attività di rideterminazione dei canoni di locazione per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica presenti sul territorio comunale per i quali, peraltro, l'Ente ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Campania per interventi di manutenzione straordinaria, che avranno inizio non appena sarà corrisposta la somma stanziata.

C. L.

*Buone Feste*

**il Melograno**  
Parafarmacia

Via Olevano, 96 Battipaglia (SA) tel. 0828 03 06 30

**GAMMELLA**  
caseificio dal 1928

Sede e stabilimento:  
Via Mazzini, 62  
Battipaglia

☎ 0828 30 70 24  
✉ info@caseificioammella.it  
f Caseificio Gammella

www.caseificioammella.it

**Manteniamo alta la nostra tradizione.**



**nerosubianco**

in collaborazione con



# LE COMPRESSE DI BATTIPAGLIA, GLI ABITANTI DAL 1860 AL 1950

Martedì 29 dicembre, ore 17.30  
Cassa Rurale ed Artigiana BCC di Battipaglia  
Battipaglia, piazza De Curtis



nerosubianco



## La ricerca delle radici

Persone, nomi, cognomi, soprannomi, luoghi, fatti. Sono questi gli elementi che fanno una comunità. Battipaglia è stata troppo spesso indicata come una città senza storia. Come se la storia risiedesse nella sede di un Comune, nell'anno della nascita dell'istituzione. Non è così. Non è così in termini sociologici, non è così in termini storici, non è così nei fatti.

Basta pensare alle cronache medievali così ben raccontate dallo storico Alessandro Di Muro, nel suo "Le 16+1 dominazioni" (Edizioni Ebra 2015), o agli studi del prof. Antonio Cestaro sulla nascita della Colonia agricola di Battipaglia nell'800 (Edizioni Osanna). Proprio da tutto ciò nasce questo progetto comune tra *Nero su Bianco* e la **Cassa Rurale di Battipaglia**: cercare di coinvolgere le famiglie che abitavano questi borghi già nel 1800 a dare un'identità ben definita a questa comunità. Far riappropriare questa città delle sue radici: gli uomini, le donne, le famiglie, che hanno poi dato vita a questa Battipaglia.

E quale poteva essere il punto di partenza se non le "comprese", quel nucleo di edifici che vanno dall'attuale piazza della Repubblica fino al Santuario. Quella realizzazione voluta dai Borboni a metà del 1800 così ben studiata dal professor Antonio Cestaro.

Quelle case dovevano andare ai terremotati di Melfi, ma alla fine andarono

in gran parte alla gente di questa terra. Il professor **Antonio Cestaro** (vedi articolo a pagina 10, *nde*) nelle sue ricerche ha quasi completamente ricavato i nomi di quelle famiglie assegnatarie di quelle abitazioni. Poi sono successe tante cose: tra le più terribili i bombardamenti del 1943 che rasero quasi completamente al suolo Battipaglia. Ci fu la ricostruzione. Quasi tutte le "comprese" furono ricostruite. Molte cambiarono proprietà. Abbiamo provato a ricollegare persone, famiglie e luoghi. Il lavoro è stato affascinante perché ci ha permesso di "leggere" una linea di continuità nella nostra comunità. E allora ci siamo detti: perché non coinvolgere l'intera città in questo progetto? Tentare di riempire tutte le "caselle" bianche o correggere qualcosa di sbagliato in questa "ricostruzione storica". Nelle pagine 8 e 9 si trovano **le piante delle "comprese" nel 1861 e nel 1850**. Ad ogni numero corrisponde un'abitazione. Sotto ognuna delle piantine ci sono i nomi di coloro che le abitavano. Ma come potrete vedere ci sono ancora delle caselle bianche da riempire con l'aiuto di tutti.

La storia delle persone e dei loro luoghi ci aiuterà a rafforzare la nostra identità e il nostro senso di comunità. Convinti che da tutto ciò ne trarrà vantaggio l'intera città capace così di identificarsi come comunità.

Franco Poeta



Le comprese, 1925 circa

## C'era vita nelle "comprese"

L'iniziativa del nostro giornale in collaborazione con l'ultracentenaria Cassa Rurale ha il merito di riportarci indietro nel passato, che è un tempo nel quale ci sono anche quelli che ci hanno lasciato e con i quali abbiamo condiviso gran parte del nostro cammino da adolescenti nel microcosmo delle "comprese".

Per dirla alla Totò, "io vi nacqui" in una Domenica delle Palme della prima metà del secolo scorso, nell'allora piazza Duchessa d'Aosta, nella compresa numero 114 dove, a piano terra, per tanti anni lo zio Fabrizio ha svolto la sua attività di artigiano e dove, successivamente, le signorine Petrone hanno tenuto a ripetizione quasi tutti gli alunni che abitavano nelle comprese.

La retrospettiva assume un profondo significato simbolico perché la comunità battipagliese, sorta attorno all'originale nucleo dei "compresi", ha perso nel tempo valori, impegno sociale, identità culturale.

Quando mi è stato chiesto di collaborare nella ricerca delle famiglie che nel dopoguerra occupavano le comprese, ho cercato i miei quasi coetanei che, come me, hanno trascorso la loro infanzia in quei luoghi. La risposta è stata immediata e il loro contributo in alcuni casi determinante. Tacendo dell'apporto robusto dei miei fratelli, hanno collaborato a riempire i vuoti della memoria Mario Carucci, Tonino Francese, Annetta Nunziata, Radames Petrone. La disponibilità nel contribuire a riempire le caselle vuote del grafico dell'insediamento originario è stata così sollecita e direi affettuosa da restituirmi forte il senso dell'appartenenza e della contiguità non solo da "vicinato": ho recuperato un legame non formale ma permeato di percorsi comuni, di condivisione di esperienze parallele, pieno di ricordi di volti, vicoli, cortili, scuola, negozi - luoghi dell'anima - che hanno connotato l'infanzia e l'adolescenza di tanti di noi.

Ma torniamo ai miei personali ricordi; certo se ne affollano tanti, ma un recente racconto di Erri De Luca ha richiamato alla memoria, anzi, più che alla men-

te, al naso, gli odori delle cucine che si affacciavano nei cortili interni delle comprese. Dal profumo di buon cibo che veniva dalle case, infatti, era possibile sapere tutti i giorni cosa si portasse in tavola in ogni famiglia. Quando, dopo il trasferimento nella contigua via Francesco Turco, attraversavo i cortili per recarmi in piazza della Repubblica, a casa della nonna paterna giungevano alle narici profumi di ogni sorta, di soffritti, di broccoli, di fumanti zuppe di baccalà, o meglio, di patate e baccalà. L'obbligo domenicale della messa, preceduto all'altrettanto obbligatoria visita alla nonna, avveniva tra effluvi di odori che si confondevano nel passaggio da un fuoco all'altro; la prevalenza era senz'altro del ragù, "rraù" in lingua e palato locale. Non meno pregnante era l'odore della "genovese" che, come tutti sanno, ha a che fare con le cipolle e con Napoli piuttosto che con Genova.

In questa atmosfera da Expo ante litteram, in un decumano lungo pochi metri, gli odori delle cucine rappresentavano un elemento identitario, affatto secondario.

Oasi felice della mia adolescenza vissuta nel ventre protettivo del microcosmo delle comprese, quasi un'enclave, una piccola isola all'interno di un paese in continua espansione (su come si sia "espanso" caliamo un velo pietoso).

Le comprese hanno segnato profondamente coloro che vi hanno abitato; dopo tanti anni ho capito perché mio padre - dopo il trasferimento in una cooperativa in viale della Libertà - quando usciva di casa diceva a mia madre "Agné vac" a Battipaglia".

Ci sarebbe ancora tanto da scrivere e forse lo spunto tratto da Il più e il meno di Erri De Luca è stato fuorviante; tuttavia resto dell'idea che la storia di un paese passa anche attraverso gli odori dei cortili, i profumi delle paste al forno, degli struffoli e delle pasticelle, che connotano, quanto e forse più di altro, l'anima di una comunità.

Daiberto Petrone

In collaborazione con la Cassa Rurale ed Artigiana BCC di Battipaglia e Montecorvino Rovella

**linea speciale aziende**  
**everGreen**

Semplifichiamo l'accesso al credito e miglioriamo la gestione finanziaria delle nostre aziende agricole

bccbattipagliamontecorvino.it

CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
BCC Battipaglia Montecorvino Rovella  
dal 1914 la banca della tua terra



# Gli abitanti delle "comprese" nel 1861

Pubblichiamo l'elenco degli assegnatari delle 120 abitazioni delle comprese e i relativi paesi d'origine, così come riportato nei documenti ufficiali dell'epoca

## CORTILE 1

- 1 Donato Bove (Bagnoli)
- 2 Antonio Prisco (Poggiomarino)
- 3 Domenico Giuliano (Acerno)
- 4 Costantino Del Sorbo (Eboli)
- 5 Vincenzo Esposito Lenzi (Salerno)
- 6 Antonio Avallone (Vietri)
- 7 Aniello Sciavicco
- 8 Crescenzo del Pozzo (Montecorvino Rov.)
- 9 Luigia Daino vedova Campione (Montecorvino Rov.)
- 10 Giuseppe Granese

## CORTILE 2

- 11 Tommaso Adesio (Caggiano)
- 12 Andrea Giordano (Rionero)
- 13 Carmine Polisino (Rionero)
- 14 Vincenzo Fiore (Salvia)
- 15 Giorgio Bochicchio (Rionero)
- 16 Giovanni Giammatteo (Rionero)
- 17 Francesco de Bonis (Rionero)
- 18 Arcangelo Bartolo (Rionero)
- 19 Donato Capone (Rionero)
- 20 Francesco Antonio Garone (Atena)

## CORTILE 3

- 21 Famiglia di Carmine Guarnaccio (Pugliano)
- 22 Raffaele Ferrara (Olevano)
- 23 Filippo Verzella (Olevano)
- 24 Cesaria Verzella vedova Salvatore (Olevano)
- 25 Benedetto Catoio
- da 26 a 30 Stalloni del Regio Governo
- 31 Raffaele Granese (Eboli) dal 1863
- 32 Michele Naddeo (Eboli) dal 1863
- 33 Francesco Naddeo (San Cipriano) dal 1863
- 34 Giuseppe Spadaro (Salerno) dal 1863
- 35 Nicola Giacchetti (Buccino)
- 36 Antonio Gatta (Olevano)
- 37 Angelo Gatta (Olevano)
- 38 Vincenzo Ianniello (Montecorvino Rov.)
- 39 Domenico Varone (Nocera)
- 40 Crescenzo del Pozzo (Montecorvino Rov.)

## CORTILE 4

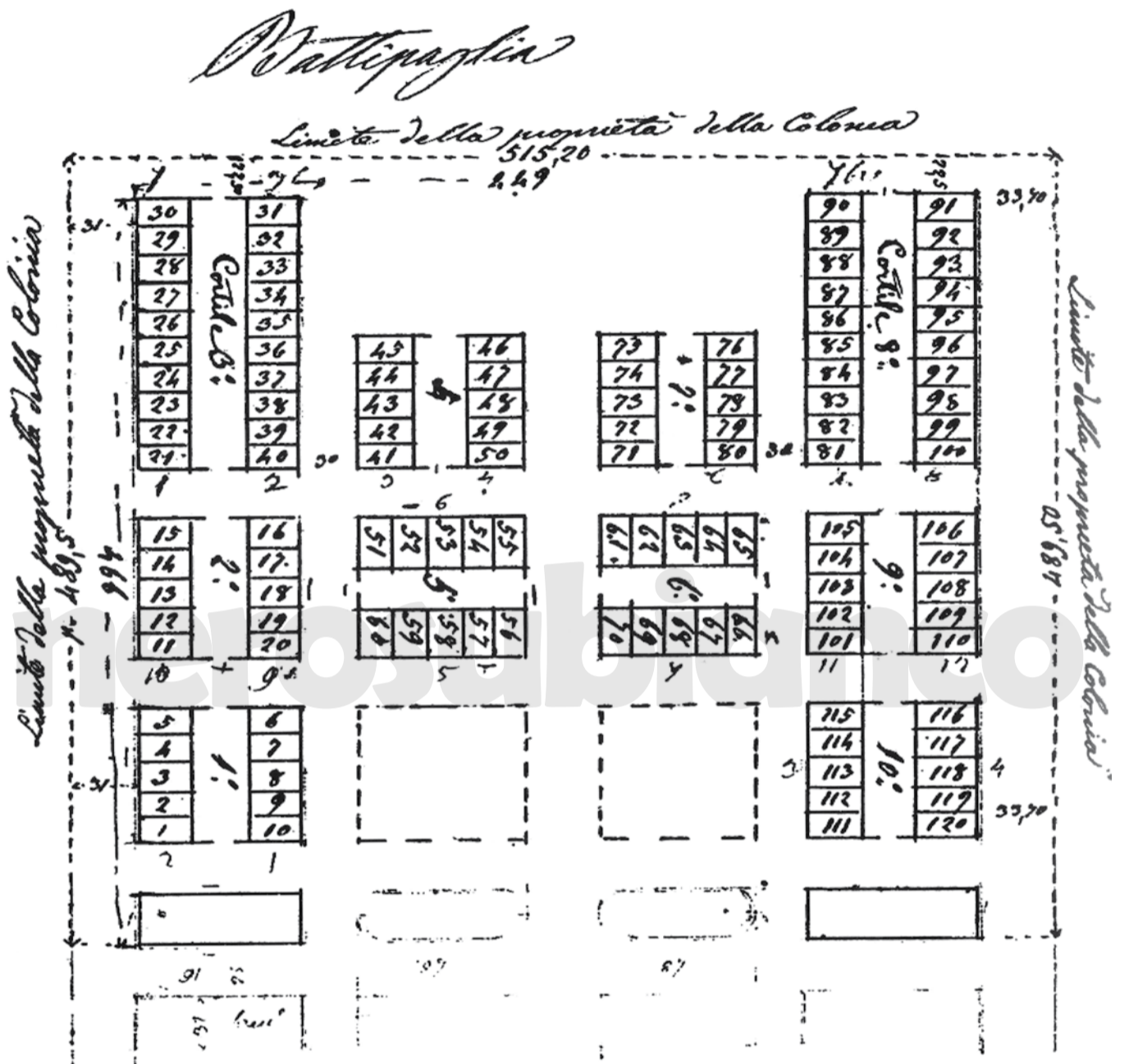
- 41 Pietro Daino (Montecorvino Rov.)
- 42 Luca Curtazzo (Montecorvino Rov.)
- 43 Giacomo Sullo (Montecorvino Rov.)
- 44 Vincenzo Daino (Montecorvino Rov.)
- 45 Giuseppe Antonio Romano (Polla)
- 46 Luigi e Pasquale Romano (Polla)
- 47 \_\_\_\_\_
- 48 Vincenzo Picone (Giffoni Valle Piana)
- 49 Tommaso Monte (Giffoni Valle Piana)
- 50 Salvatore Lauria (Montuori)

## CORTILE 5

- 51 Francesco Giammarino (Rionero)
- 52 Francesco Adesio (Caggiano)
- 53 Vito Adesio (Caggiano)
- 54 Giuseppe Lapolla (Auletta)
- 55 Nicola Garone (Atena)
- 56 Guardia Nazionale Mobile dei vicini Comuni dal 1863
- da 57 a 60 Caserma dei Carabinieri dal 1863

## CORTILE 6

- 61 Donato Scaffo (Auletta)
- 62 Vitantonio Grasso (San Felice)
- 63 Francesco Caruso (Moliterno)
- 64 Francesco Santoro (Rionero)
- 65 Mariarosa Fabbriatore vedova Ciccone
- 66 Michele Cannalunga (Atena)
- 67 Giuseppe Antonio Cannalunga (Atena)
- 68 Giuseppe Salerno (Salerno)



Pianta dei dieci "comprese" della Colonia agricola di Battipaglia, 1858  
(Illustrazione tratta da *Il terremoto del 1857 e la fondazione della "Colonia Agricola" di Battipaglia* di Antonio Cestaro)

- 69 Antonio Bove
- 70 Capostazione della Ferrovia fino al 1863
- CORTILE 7
- 71 Antonio Castelluccio (Montecorvino Rov.)
- 72 Federico di Muro (Giffoni Sei Casali)
- 73 Stanislao Iannuzzi (Montecorvino Rov.)
- 74 Lucia Grossi e Salvatore Salerno (S. Cipriano)
- 75 Gennaro De Notaris (Montecorvino Rov.)
- 76 Lorenzo Gammella (Mercato S. Severino)
- 77 Gaetano di Pasquale (Salerno)
- 78 Bartolomeo Borza (Baronissi)
- 79 Francesco Russomando (Montecorvino Rov.)
- 80 Gaetano Campione (Montecorvino Rov.)
- CORTILE 8
- 81 Antonio Stabile
- 82 Francesco de Vita (S. Angelo dei Lomb.)
- 83 Vedova Granise
- 84 Pasquale Antonio Aita (Eboli)
- 85 Maria Pignataro e figli
- 86 Raffaele Prudente (Caposele)
- 87 Teresa Cerillo (levatrice)
- 88 Teresa Cerillo (levatrice)
- 89 Serafina Maio vedova Pennella (Castel dei Franci)
- 90 Rosaria Fasano (Atena)
- 91 Lamberti (provvisoriamente)
- 92 Teresa Cerillo (levatrice)
- 93 Teresa Cerillo (levatrice)
- 94 Teresa Cerillo (levatrice)

- 95 Teresa Cerillo (levatrice)
- 96 Angelo Calabrese (Montecorvino Rov.)
- 97 Francesco Volpe e Maria Rosa Laporta
- 98 Francesco Pepe e Isabella di Folco
- 99 Giuseppe A. Cannalunga e Maria Lista
- 100 Domenico D'Auria e Basile
- CORTILE 9
- 101 Girolamo D'Angelo (Giffoni Valle Piana)
- 102 Girolamo D'Angelo (Giffoni Valle Piana)
- 103 Domenico Di Napoli (Giffoni Valle Piana)
- 104 Romualdo Di Napoli (Giffoni Valle Piana)
- 105 Donato Monaco
- 106 Vito Auletta (Montecorvino Pugliano)
- 107 Michele Franco (Ajello di San Giorgio)
- 108 Vito Di Crescenzo (Eboli)
- 109 Gennaro Luzzi (Mercato San Severino)
- 110 Giuseppe Vicinanza (Salerno)
- CORTILE 10
- 111 Antonia Stabile (Polla)
- 112 Vito Pugliese (Castelsaraceno)
- 113 Raffaele Capo (Eboli)
- 114 Angelo Vocca (Eboli)
- 115 Giov. Battista Fiorillo e Raffaella Della Monica (Vietri)
- 116 Andrea Celano (Montecorvino Rov.)
- 117 Teresa Visconti vedova Mancini
- 118 Stanislao Giuliano (Montecorvino Pugl.)
- 119 Antonio Toriello (Montecorvino Pugl.)
- 120 Angelo Toriello (Montecorvino Pugl.)



# Gli abitanti delle "comprese" negli anni '50

Di seguito l'elenco dei proprietari delle comprese riferito al 1950, secondo le risultanze di una ricerca condotta in collaborazione con la Cassa Rurale di Battipaglia



L'area delle comprese oggi. Sui fabbricati sono riportati i numeri corrispondenti alle vecchie abitazioni

Come si può notare, l'elenco degli abitanti delle comprese negli anni '50 è incompleto. L'obiettivo della ricerca è quello di "ritrovare" tutti i proprietari dell'epoca; perciò chi avesse informazioni su parenti o conoscenti che hanno abitato in quelle case in quegli anni, può contattare la redazione di *Nero su Bianco*, telefonando al numero **0828 344828** o scrivendo a [posta@nerosubianco.eu](mailto:posta@nerosubianco.eu)

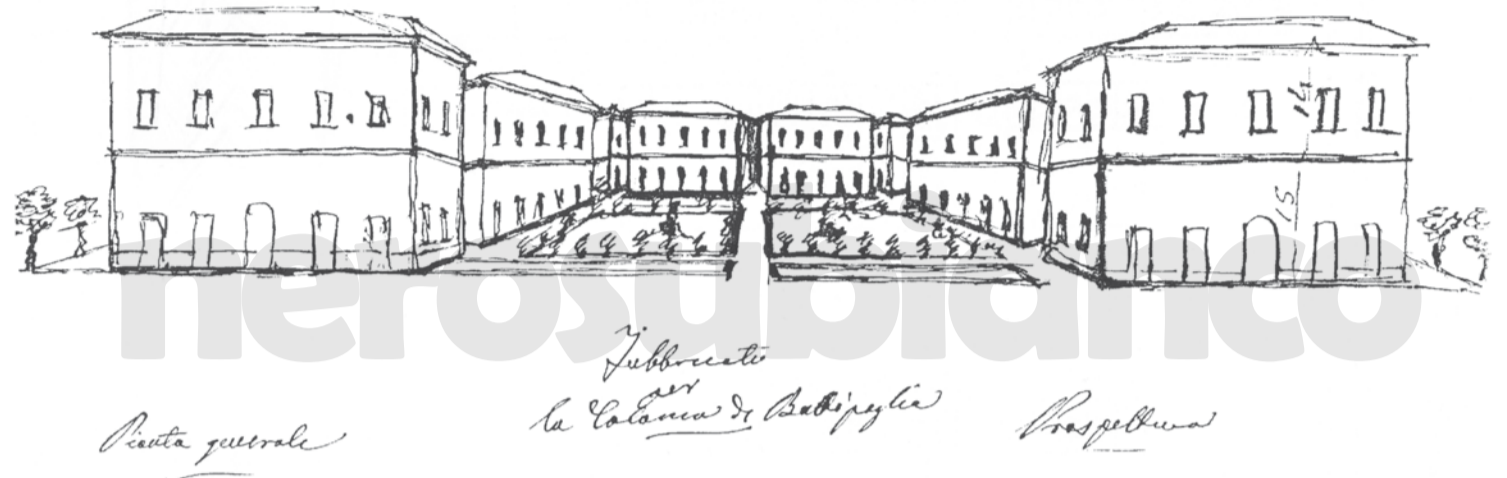
- |  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <p><b>CORTILE 1</b><br/>1 Panico (lattaio)<br/>2 Carucci Antonio<br/>3 Carucci Antonio<br/>4 Carucci Antonio<br/>5 Carucci Antonio<br/>6 Biancullo Palma<br/>7 De Sio Ernesto / Carlo<br/>8 De Sio Ernesto / Carlo<br/>9 De Sio Ezio<br/>10 De Sio Ezio</p> <p><b>CORTILE 2</b><br/>11 Vicedomini Stoffe<br/>12 Vicedomini Stoffe<br/>13 Falco Mag. Verdure<br/>14 Falco Mag. Verdure<br/>15 Falco Mag. Verdure<br/>16 Campagna<br/>17 Campagna<br/>18 Biancullo<br/>19 Biancullo<br/>20 Biancullo</p> <p><b>CORTILE 3</b><br/>da 21 a 30 Campo Oratorio dal 1947<br/>da 31 a 40 Padri Stigmatini dal 1947</p> | <p><b>CORTILE 4</b><br/>da 41 a 44 Baraccone (deposito)<br/>45 Oratorio<br/>46 Carmela (carbonaia)<br/>da 47 a 50 Oratorio</p> <p><b>CORTILE 5</b><br/>da 51 a 53 Cortile<br/>da 56 a 60 Caserma dei Carabinieri</p> <p><b>CORTILE 6</b><br/>61 Ciccio Ciancio<br/>62 Carucci G.<br/>63 Oratorio<br/>64 Mangiapili<br/>65 Giubileo<br/>da 66 a 70 Banca d'America e d'Italia</p> <p><b>CORTILE 7</b><br/>71 Iannone<br/>72 Bruno<br/>73 Ferullo<br/>74 Ferullo<br/>75 La Torraca<br/>76 De Rosa<br/>77 De Rosa<br/>78 De Rosa<br/>79 De Rosa<br/>80 D'Alessandro</p> | <p><b>CORTILE 8</b><br/>81 Maffia<br/>82 Vietri<br/>83 Vietri<br/>84 _____<br/>85 D'Ambrosio<br/>86 D'Ambrosio<br/>87 Scarpariello<br/>88 _____<br/>89 _____<br/>90 Galdi<br/>91 Rocco<br/>92 Bruno<br/>93 Bruno<br/>94 Nunziata<br/>95 Nunziata<br/>96 Nunziata<br/>97 Nunziata<br/>98 Nunziata<br/>99 Manfredonia<br/>100 Concilio</p> <p><b>CORTILE 9</b><br/>101 Quaranta<br/>102 Quaranta<br/>103 Spirito<br/>104 Spirito<br/>105 Ferrara / Bocconi</p> | <p>106 Gasperini<br/>107 Piano / Falcone<br/>108 Limongiello / Falcone<br/>109 D'Amore<br/>110 Branca</p> <p><b>CORTILE 10</b><br/>111 Elettrauto Ferrara / Saviello<br/>112 De Caro / Iaviello<br/>113 Giancarlo / Vicinanza<br/>114 Landi / Petrone<br/>115 Petrone<br/>116 Immediata<br/>117 Pennasilico<br/>118 De Vita<br/>119 De Vita<br/>120 Di Napoli</p> <p>A Cuozzo / Casabella<br/>B Gommista / Cuozzo / Casabella<br/>C Ingresso / dott. Jemma<br/>D El. Granese / Petrone<br/>E Alimentari Carucci / Petrone<br/>F Tessuti De Crescenzo / De Crescenzo<br/>G Ass. Caggiano / De Crescenzo<br/>H Ingresso / De Crescenzo<br/>I Tabacchi De Crescenzo / De Crescenzo<br/>L Alimentari Apostolico / De Crescenzo</p> |
|--|--|--|--|



# La fondazione della Colonia agricola di Battipaglia

Solo a riprendere tra le mani gli schizzi progettuali dell'ingegnere Errico Dombè, direttore dei lavori per la costruzione dei fabbricati della colonia agricola di Battipaglia, l'emozione supera anche la ragione che uno storico deve sempre privilegiare quando scopre o riscopre un documento. C'è lo schizzo con la prospettiva dei fabbricati che disegna le "comprese", nell'area prospiciente l'attuale piazza della Repubblica, così perfetto che sembra riprodotto con un obiettivo a grandangolo, capace di cogliere nella profondità delle linee la fattezze delle case che verranno. Oggi diremmo una dimensione tridimensionale, ma all'epoca era davvero un miracolo progettuale che preconizzava quello umano della realizzazione delle case per i terremotati del 1857.

Già nel 1995 il presidente della Cassa Rurale Silvio Petrone mi rivolse l'invito a tenere una conferenza sul tema "La fondazione della Colonia Agricola di Battipaglia (1858-1863)", rispondendo così all'esigenza di ricercare e riscoprire le nostre radici, per riprendere un cammino pionieristico già iniziato dalle tante generazioni che proiettarono la città nel futuro. Al cortese invito risposi con entusiasmo,



Bozza iniziale dei fabbricati della Colonia agricola di Battipaglia (le comprese) realizzata dall'ing. Errico Dombè, 1858 (Illustrazione tratta da *Il terremoto del 1857 e la fondazione della "Colonia Agricola" di Battipaglia* di Antonio Cestaro)

perché mi diede modo di ritoccare e integrare un mio saggio pubblicato nel 1984 nella rivista *Ricerche di storia sociale e religiosa*. Consegnai così ad un pubblico più vasto i documenti che testimoniavano sia la fase progettuale che la fase costruttiva della "Colonia agricola", tra il 1858 e il 1863.

Ora, ben vent'anni dopo, c'è la meritoria iniziativa della stessa Cassa Rurale di Battipaglia che intende riproporre la storia, le radici della comunità battipagliese. Non resta che essere grati. La storia delle "comprese" è una storia per molti versi emblematica nel contesto della storia generale del

Mezzogiorno. È una storia di vita, una storia di ingegno, una storia di futuro. Quei grafici progettuali dell'ingegnere Dombè, direttore delle opere di bonifica del Bacino del Sele, rappresentarono nel settembre del 1858 le prime linee di un ambizioso progetto coltivato dall'allora ministro dei lavori pubblici, il barone Giacomo Savarese che si dedicò nell'ultimo decennio del regno borbonico alle opere di bonifica del bacino del Sele, con la colonia agricola di Battipaglia rimasta incompiuta a causa degli eventi rivoluzionari del settembre-ottobre 1860. Fu il terremoto del 16 dicembre 1857 che

colpì un vasto territorio tra Basilicata e Vallo di Diano a determinare nella burocrazia borbonica un disegno di riavvicinamento alle masse popolari con interventi di "umana carità", fu scritto a quel tempo, a favore delle popolazioni colpite.

Comincerà così la storia di una città nuova del Mezzogiorno, da colonia agricola a grande comune del Sud capace di svilupparsi e crescere. Il punto di partenza di questo miracolo nella storia del Mezzogiorno è rappresentato proprio dalla fondazione della Colonia agricola dopo il 1857. Fu allora che cominciò quella trasformazione di una terra paludosa e malarica in una delle zone più fertili d'Italia. Battipaglia segnerà la storia della ricostruzione post bellica, della riforma agraria, del nuovo e contestato urbanesimo italiano. Sarà la città che crescerà tra il suo passato e il suo futuro, un pendolo ineguagliabile della storia del Mezzogiorno.

Antonio Cestaro  
docente emerito di storia moderna  
Università di Salerno



Piazza Duchessa d'Aosta e le comprese, 1930 circa

In collaborazione con la Cassa Rurale ed Artigiana BCC di Battipaglia e Montecorvino Rovella



linea speciale aziende

# Tu Azienda

- Liquidità Aziendale
- Acquisto Scorte
- 13<sup>a</sup>/14<sup>a</sup> mensilità e imposte

bccbattipagliamontecorvino.it





## Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

10 dicembre

**Rapinatori picchiano a sangue due coniugi per una cassaforte.** Durante la notte, tre rapinatori incappucciati ed armati di pistola hanno fatto irruzione in una palazzina tra via Brescia e via Venezia, sorprendendo nel sonno due coniugi 60enni, titolari di una pompa di benzina e di altre attività commerciali. I tre si sono accaniti contro la donna, nel tentativo di farsi indicare dove era nascosta la cassaforte, percuotendola violentemente. L'uomo, invece, ha reagito e, sebbene anche lui sia stato massacrato di botte, è riuscito a mettere in fuga i malviventi. Vista la reazione del padrone di casa, infatti, i tre hanno preferito allontanarsi, arraffando solo del denaro liquido e degli oggetti d'oro. Sul posto è intervenuto personale del locale Commissariato di Polizia, che ha avviato le indagini per giungere all'identificazione dei responsabili, servendosi anche delle registrazioni delle telecamere di sicurezza.

**Trafugati dieci tombini a Sant'Anna.** Durante la notte, in pieno centro, dei ladri hanno rubato dieci tombini in ghisa. Probabilmente si è trattato di un furto su commissione, con la merce che sarà stata piazzata subito. Ad agire, probabilmente, un gruppo di stranieri, che ha messo a segno il colpo nella zona di Sant'Anna, sprovvista di telecamere di sicurezza. Per evitare danni, gli operatori di Alba Ecologia hanno coperto i tombini privi di coperchi con delle tavole di legno.

11 dicembre

**Rapina alla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.** È accaduto verso le 15, all'ora di chiusura pomeridiana. Due persone, una delle quali con parrucca, giunte a piedi, sono entrate in banca come se fossero dei semplici clienti, ma poi si sono avvicinate al cassiere e gli hanno intimato di consegnare il danaro in cassa. Arraffata la somma, circa 4mila euro, i due, ancora a piedi, si sono allontanati facendo perdere le proprie tracce. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Battipaglia, che hanno avviato le indagini partendo dall'esame dei filmati delle telecamere di sicurezza.

**Avvocato aggredito in strada da due malviventi.** Nelle ore serali, l'avvocato Pietro Bellaiuto, battipagliese di 53 anni, è stato aggredito a pochi passi dal suo studio, sito in via Napoli, da due individui con il volto travisato con sciarpe. I due balordi, senza proferire parola, si sono avvicinati all'avvocato e lo hanno percosso violentemente, lasciandolo a terra tramortito ed allontanandosi subito dopo a piedi per le vie del centro. Alcuni passanti hanno soccorso il professionista, che è stato accompagnato al Pronto Soccorso, dove gli sono state riscontrate lesioni guaribili in venti giorni. Sull'episodio indaga la Polizia del locale Commissariato. Si pensa ad un vero e proprio raid punitivo nei confronti dell'avvocato. S'esclude la rapina, in quanto i malviventi non hanno cercato di portare via nulla al legale.

14 dicembre

**Natale, i commercianti "offrono" le luci.** Così come accadde lo scorso anno, anche in occasione del Natale 2015 il centro di Battipaglia è stato abbellito con luminarie installate grazie al contributo dei commercianti. In questo modo i battipagliesi che hanno deciso di "vivere" le festività in città, hanno potuto godere di un'atmosfera più tipicamente natalizia.



15 dicembre

**Schiaffi ed insulti alla moglie davanti al giudice: rinviato a giudizio.** Il Gup del Tribunale di Salerno ha rinviato a giudizio D.L., 47enne battipagliese, con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e lesioni. I fatti oggetto del procedimento giudiziario risalgono al luglio del 2014, e si registrarono all'interno di un'aula del Tribunale

per i Minorenni di Salerno, durante una causa per l'affidamento dei figli. Ad un tratto, l'uomo perse le staffe e cominciò prima ad offendere la moglie e poi ad aggredirla e schiaffeggiarla. Stessa sorte toccò all'assistente sociale, intervenuta per sedare gli animi. Inevitabile la denuncia e l'odierno rinvio a giudizio.

16 dicembre

**Aggressione a vigile: Pastina condannato ma salvato dalla prescrizione.** La Corte d'Appello di Salerno ha confermato la condanna per resistenza e lesione a pubblico ufficiale per Paolo Pastina, attualmente ristretto nella casa circondariale di Benevento per altre cause. I fatti risalgono al lontano 2004, quando Pastina, fermato da agenti di polizia municipale mentre usava il cellulare, aggredì una vigilessa, causandole ferite guaribili in 15 giorni. La condanna, pur confermata, non avrà effetti, in quanto, a causa del lungo tempo trascorso, il reato è caduto in prescrizione.

17 dicembre

**Ancora sgomberi di alloggi occupati abusivamente.** I commissari che reggono il Comune proseguono l'azione di sgombero di case occupate abusivamente. Questa volta è toccato a un alloggio situato in via Vicinanza, per il quale il Comune pagava il canone di locazione e penali ai proprietari. Lo sgombero, eseguito dagli uomini della polizia municipale e da dipendenti dell'Ufficio Tecnico e del settore Politiche Sociali, segue quelli già effettuati in viale Manfredi, in via Spirito, in via Sauro ed in piazza Risorgimento. Sgomberati anche gli alloggi di emergenza ricavati allo stadio Pastena e nei locali comunali di via Plava.

**Rinvio a giudizio per Morgan Meluzio ed altre nove persone.** Il Gup del Tribunale di Salerno ha disposto il rinvio a giudizio per Morgan Meluzio ed altre nove persone, che dovranno rispondere, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere, intestazione fittizia di beni, tentata truffa aggravata ed emissione di fatture false. Per gli

inquirenti i Meluzio hanno fatto sistematicamente ricorso a fittizie intestazioni di beni a favore di prestanome, assicurandosi così la riacquisizione di attività che gli erano state sottratte, in base alla normativa antimafia, per i legami di alcuni esponenti della famiglia con il clan Maiale. Si ricorderà che a luglio la Guardia di Finanza aveva posto i sigilli ad un patrimonio di circa 40 milioni di euro.

18 dicembre

**Scoperto dai carabinieri un traffico di pezzi di ricambio d'auto.** I carabinieri della Compagnia di Battipaglia hanno scoperto, in un terreno in località Spineta, cinque veicoli rubati, in parte smontati per ricavare pezzi di ricambio. Si tratta di un furgone e quattro autovetture rubate nella Piana del Sele: una Fiat Grande Punto ed una Renault Clio, rubate a Pontecagnano il 23 settembre ed il 12 novembre scorsi, una Volkswagen Passat ed un Fiat Scudo, asportati a Montecorvino il 12 novembre ed il 10 dicembre, ed una Fiat Punto, sottratta a Capaccio Scalo il 15 ottobre. I furti erano finalizzati a smontare le vetture per ottenere pezzi di ricambio da immettere sul mercato nero.



**La Cassa Rurale di Battipaglia devolve gli utili alle mense dei poveri.** L'assemblea dei soci della Cassa Rurale di Battipaglia e Montecorvino Rovella ha deciso di devolvere il dividendo degli utili in iniziative di sostegno per coloro che hanno difficoltà economiche. Così, più di 21 tonnellate di alimenti non deperibili, oltre a contributi economici, saranno offerti a banche alimentari e Caritas parrocchiali per le mense dei poveri.

**NUOVA APERTURA**  
**PARAFARMACIA**  
**Sant'Anna**  
 DOTT. GIULIO SAPERE  
**Battipaglia, via Buoizzi 9**  
 tel. 0828 307635

**NUOVA APERTURA**

Vendita al dettaglio

**DANKHA**

Ampio parcheggio

**450 mq di intimo e biancheria per la casa**

**BATTIPAGLIA Strada Statale 18 (di fronte stadio Pastena)**



Cosa succede in città (continua da pag. 11)



**20 dicembre**  
**Moto contro auto: ancora un incidente in litoranea.** Intorno alle ore 12, mentre percorrevano la litoranea in direzione Salerno, all'altezza della località Spineta, due fidanzati in sella ad una moto Yamaha, per un improvviso sbandamento, si sono scontrati con una Ford Mondeo proveniente in senso contrario. Il giovane motociclista, un 27enne battipagliese, è stato ricoverato presso il locale ospedale. Per lui prognosi riservata, a causa di un trauma cranico e della frattura di tre costole. La fidanzata, di 24 anni, anche lei di Battipaglia, ha riportato varie contusioni, con una prognosi di trenta giorni. Il conducente della Ford Mondeo se la è cavata con una prognosi di pochi giorni.

– **Ospedale: rientra l'emergenza Radiologia.** Il commissario straordinario dell'Asl di Salerno, Antonio Postiglione, ha fatto sapere che, a dispetto di quanto venuto fuori nei giorni precedenti, all'interno del nosocomio Santa Maria della Speranza sarà garantita la regolarità dei turni di servizio di 24 ore anche all'interno del reparto di Radiologia. Nella struttura di via Fiorignano, infatti, sono state reclutate due nuove unità. Contrariamente a quanto accaduto nelle tre settimane d'emergenza, dunque, non sarà necessario, per conoscere l'esito degli esami radiologici, ricorrere al supporto, in via telematica, dell'ospedale di Eboli.

**Il prossimo numero di **nerosubianco** uscirà venerdì 15 gennaio 2016**

## Cassa Rurale: i soci devolvono il dividendo ai più bisognosi



Oltre mille persone del territorio, che riversano in difficili condizioni economiche, potranno trascorrere queste feste natalizie con maggiore serenità. È questo l'obiettivo di una grande iniziativa di solidarietà voluta dai soci della **Cassa Rurale ed Artigiana Bcc di Battipaglia e Montecorvino Rovella**, che ha preso il via nei primi giorni delle festività natalizie. Nell'ultima assemblea, infatti, i soci della banca avevano deciso di devolvere il dividendo degli utili, destinato proprio ai soci, in iniziative di sostegno a chi vive in difficoltà economiche che impediscono anche l'acquisto dei prodotti alimentari. Tutto ciò attraverso quelle realtà del volontariato già meritoriamente impegnate in queste attività, sia attraverso i banchi alimentari e sia mediante le mense dei poveri.

Più di ventuno tonnellate di prodotti alimentari non deperibili, oltre a un sostegno economico alle strutture che portano avanti simili servizi.

«La povertà vera è molto presente sui nostri territori – ha spiegato il presidente della Cassa Rurale di Battipaglia, **Silvio Petrone** – anche se molto spesso è vissuta con dignità e discrezione oppure è ignorata da chi finge di non vedere. Per fortuna, almeno, ci sono molte realtà, come le parrocchie o le associazioni di volontariato, che in silenzio se ne occupano. I nostri soci, dunque, hanno voluto rinunciare al loro dividendo sugli utili per sostenere queste realtà e soprattutto per consentire a più persone di trascorrere almeno qualche giorno di serenità».

La Cassa Rurale di Battipaglia è impegnata da anni in iniziative tese a combattere il disagio sociale e a sostenere le famiglie in difficoltà, anche con operazioni di microcredito.

Con i suoi 5500 soci, i 19 sportelli, gli oltre 120 collaboratori, e con una solidità patrimoniale che la pone ai primi posti nazionali, la banca rappresenta una delle tante dimostrazioni di un credito cooperativo valido, che si impegna per lo sviluppo del territorio di cui è espressione, che difende i risparmiatori e che vive i valori di solidarietà ed efficienza in modo concreto.

**Per collaborare con **nerosubianco** scrivi a [posta@nerosubianco.eu](mailto:posta@nerosubianco.eu) oppure telefona al numero 0828 344828**



**PETIT BATEAU**  
NASCITA - BEBÉ - BAMBINO - DONNA  
Battipaglia, via Pastore 62/64 - tel. 0828 309711

**Dr.ssa Anna Linda Palladino**  
PSICOLOGA  
MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF  
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA  
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO  
STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11  
Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it





Studio Dentistico

**AUTONE**

Studio Dentistico ed Ortodontico  
Odontoiatra Specialista in Ortognatodonzia  
Odontoiatria Infantile

**Dott. Luca Mautone**

**AUGURA  
BUONE FESTE**



VISITA IL SITO E  
SCOPRI I VANTAGGI  
E LE CONVENZIONI

FINANZIAMENTI  
IN SEDE

[www.studiodentisticomautone.it](http://www.studiodentisticomautone.it) studio dentistico mautone

Via Paolo Baratta, 94 - BATTIPAGLIA (secondo ingresso in via De Divitiis con ampio parcheggio)

Studio: 0828 210908 - 371 1538710 Urgenze 339 7681123



# ORTOPEDIA FONTANA

produzione su misura di plantari, busti, corsetti, tutori,  
protesi arto inferiore e superiore e sistemi di postura

## Il tuo benessere, il nostro impegno.

- Calzature fisiologiche e personalizzate
- Esame posturale globale
- Test computerizzato del passo: statica, dinamica, stabilometrica
- Test per la prevenzione del piede diabetico GRATUITO

CONVENZIONATA ASL

BATTIPAGLIA Via Paolo Baratta, 136/140 - tel. e fax 0828 303314 - Via Generale Gonzaga 62/64 - tel. 0828 307855

CAPACCIO PAESTUM Via Magna Grecia 191 - tel. 0828 725366 - CONTURSI BAGNI Via Nazionale cell. 329 2508707

[www.ortopediافontana.com](http://www.ortopediافontana.com) - [info@ortopediافontana.it](mailto:info@ortopediافontana.it)





## C'è chi pensa all'Uganda



ragazzi in un ambiente educativo, reinserendoli pian piano nella realtà scolastica». L'impegno di Roberto non finisce qui: l'attenzione del missionario, infatti, si concentra anche su **Kampala**, centro abitato in cui, grazie all'operato del battipagliese, è stato costruito un orfanotrofo. Capasso parla d'una situazione più che mai difficile, eppure, con impegno e dedizione, il missionario e i suoi sono riusciti a far iscrivere sedici bambini alle elementari, garantendogli quantomeno l'istruzione obbligatoria. I problemi sono ancora molti e spesso la siccità distrugge il raccolto, fonte primaria della popolazione. Ma Capasso non demorde: «Con l'aiuto di tutti – spiega – sono sicuro che si possono fare grandi cose». Essere missionario laico, d'altronde, è una vera vocazione, che supera ogni sorta di difficoltà. Non è facile vivere a contatto con l'estrema povertà, soprattutto se si considera l'elevato numero di spese che si devono affrontare per costruire pozzi, scuole od orfanotrofi. Chiunque voglia aiutare, quindi, può contattare Roberto chiamando il numero 328 1688923 o scrivendo all'indirizzo [apalotom@yahoo.it](mailto:apalotom@yahoo.it).

Antonio Abate

Continua il lavoro del battipagliese **Roberto Capasso**, missionario laico ormai da quindici anni. «Ultimamente – racconta il volontario – sono tornato a Moroto, il primo villaggio che ho visitato ai principi della mia avventura. Con l'aiuto di un'insegnante e con i fondi degli amici italiani abbiamo sistemato molti bambini in una piccola casetta ed ora cercheremo di riportarli a scuola. Grazie alla collaborazione con l'assessore allo sport di Moroto, poi, a breve verrà costruito un centro sviluppo giovani nella periferia della città, per sponsorizzare e coinvolgere i

## I 40 anni della Corale Santa Cecilia

La storica **Corale Santa Cecilia** di Battipaglia, diretta dal maestro **Loredana Panico**, ha festeggiato i primi quarant'anni. Dopo un'anteprima all'interno del salotto comunale, durante la quale, attraverso un emozionante recital, sono stati ricordati tutti i defunti che han fatto parte della corale, il gruppo si è esibito in una due giorni molto intensa. Il 12 dicembre, infatti, presso il Palaschiavo di Battipaglia, la Corale Santa Cecilia ha messo in scena un adattamento, molto ben riuscito, della **Traviata** di Verdi; il 13 dicembre, nella stessa location, è andato in scena un vero e proprio *happening*, con la presenza di tutti coloro che in questi anni sono stati al fianco dell'associazione canora. Ospite d'onore è stata la famosa cantante e musicista **Ranzie Mensah**, africana del Ghana, portavoce, tra l'altro, di quella

cultura dell'incontro e dello scambio particolarmente feconda nel mondo musicale ed artistico internazionale. Il repertorio della corale è ricchissimo di generi, sonorità ed espressioni. Particolarmente significativi sono stati l'incontro con il baritono americano **Avon Stuart**, portatore privilegiato della cultura spiritual, che ha permesso alla corale di acquisire prestigiosi riconoscimenti a livello internazionale e la collaborazione di valenti musicisti, nomi di grosso spessore nel panorama mondiale gospel, e la felicissima intuizione, maturata in un efficace adattamento della *Traviata* risalente al 2012, di far conoscere ad un vasto pubblico la bellezza delle opere liriche più famose, un genere che rende unici nel panorama mondiale il nostro popolo e la nostra tradizione musicale.

## Le scuole fanno scuola

Il Natale, si sa, è la festa fatta a misura di bambino: dolci, regali, luci. Ma chi crede che le giovani generazioni battipagliesi siano avvinghiate alla mera materialità del Natale si sbaglia; infatti, in tutti gli istituti scolastici del territorio gli studenti hanno riscoperto il vero significato di questa festa, preparando per l'occasione eventi e mercatini della solidarietà per raccogliere fondi da destinare alle persone meno fortunate, così da far passare un buon Natale anche a loro. Gli studenti della **scuola media Gatto**, ad esempio, hanno allestito un mercatino di beneficenza, nel quale sono stati messi in vendita oggetti ottenuti lavorando materiale riciclato, destinando poi il ricavato ai bisognosi della città. Altrettanto hanno fatto gli alunni dell'**istituto comprensivo Marconi** con l'ormai tradizionale "Charity Market" (mercatino di beneficenza), nel quale sono stati venduti dolci della tradizione natalizia inglese e francese, ricavando così fondi necessari a preparare un lauto pasto per gli utenti della Mensa dei poveri. L'**istituto comprensivo Fiorentino**, invece, è stato ospitato nel salotto comunale, dove circa 200 ragazzi hanno cantato nel caratteristico concerto di Natale e sfilato in strada suonando melodie natalizie; il tutto è stato coronato dall'intervento del commissario straordinario Ada Ferrara, che ha lodato il lavoro svolto in favore del cartellone di eventi battipagliesi "Serre d'Inverno". Sulla stessa scia, anche la **scuola media statale Penna** ha partecipato a tale pro-



Il Charity Market della Marconi

getto, mettendo in scena lo spettacolo "I'm Malala", dedicato al premio Nobel per la pace Malala Yousafazi. Le classi quarte della **scuola elementare dell'istituto comprensivo Salvemini**, poi, hanno organizzato un presepe vivente ambientato nei giorni nostri, nel quale la figura di Gesù è sostituita da quella dei profughi che, come Cristo duemila anni fa, cercano accoglienza, e quella dei pastori, da medici e militari pronti ad offrirla. Insomma fra mercatini e manifestazioni, i ragazzi hanno rievocato lo spirito profondo del Natale dimostrando che a Battipaglia, oltre agli innumerevoli e irrisolti problemi, c'è spazio per la solidarietà nei confronti di persone meno fortunate.

Romano Carabotta



## San Gregorio VII: un presepe maxi

Abiti cuciti a mano, personaggi in grandezza reale e un'atmosfera incantevole. Il presepe che gli operatori pastorali della Parrocchia San Gregorio VII hanno allestito nella piazza sagrato lascia senza parole.

Enoteca Pomposelli  
Enoteca Pomposelli by Bevitalia Via Poseidonia, 18 - Tel. 0828 307897

Contatta l'agente per Salerno e provincia  
Geom. **MARIO ISERNIA**  
Tel. 366 1962679  
[marioisernia56@gmail.com](mailto:marioisernia56@gmail.com)  
**OXO Chemical s.r.l.**  
pitture - smalti - vernici  
resine - intonachini  
impermeabilizzanti  
elastomerici  
[www.oxochemical.it](http://www.oxochemical.it)



Basket

## Tempo di bilanci



Marzia Tagliamento

Quattro vittorie nelle ultime cinque partite (dato aggiornato al 21 dicembre) e la **Givova Convergenze PB63** Battipaglia raggiunge una buona posizione in classifica nel campionato di **A1 femminile**, a ridosso del gruppo di testa formato da Ragusa, Lucca, Schio e Venezia, a soli due punti dalla quinta posizione. Dopo un inizio di campionato che aveva consentito di gioire una volta sola nelle prime sei giornate, finalmente il tandem Rossini-Riga, vero artefice del boom cestistico battipagliese di questi anni, può guardare nuovamente con ottimismo al prosieguo della stagione.

Cogliamo l'occasione offerta dalla lunga pausa natalizia per redigere un sintetico resoconto del percorso fin qui seguito da Orazio e compagne; non si può non partire dall'arrivo delle due nuove straniere, la pivot statunitense Gray e la guardia spagnola **Zanoguera**, accolte in pre-season con il solito calore ed entusiasmo da tutto l'ambiente. Tuttavia in modo particolare Zanoguera non sempre è riuscita ad esprimere in campo il suo dirompente potenziale risentendo, forse per la giovane età, del notevole carico di responsabilità cui è andata incontro. Alla fine l'atleta ha rescisso consensualmente con la società il rapporto contrattuale, lasciando comunque un'ottima impronta per la simpatia e la professionalità dimostrata. Non la farà comunque rimpiangere la nuova arrivata **Asia Boyd** che, con una convincente prestazione al suo esordio in blu-arancio, ha

contribuito all'ultima importante vittoria contro Umbertide, così come la connazionale Gray che ha finalmente centrato una partita monstre (migliore realizzatrice dell'incontro con 26 punti e 42 di valutazione complessiva). Se aggiungiamo ad una classifica finalmente "tranquilla" anche la conferma ai massimi livelli di **Marzia Tagliamento**, sempre più punto di riferimento offensivo della squadra, tanto da ottenere la convocazione in Nazionale, ecco che il bilancio di questa prima parte del campionato non può che essere positivo. Sarebbe ingeneroso comunque, in questa breve panoramica, non ricordare il ruolo importante rivestito da **Treffers** che, giovanissima-veterana, mi si passi l'ossimoro, ha finalmente acquisito una costanza di rendimento e una consapevolezza dei propri mezzi soprattutto nei momenti meno brillanti della sua formazione. Così come un buon rendimento è arrivato sin qui dal settore guardie complessivamente considerato: **Bonasia, Trimboli, Orazio e Russo** che, con un'età media di poco superiore a vent'anni, ha retto bene il confronto con le più esperte e titolate giocatrici dei team avversari. Si chiude dunque un 2015 positivo per gli appassionati "cestofili" battipagliesi, che possono a ben ragione sperare in un nuovo anno ancor più ricco di soddisfazioni e positive sorprese. Almeno in campo femminile.

Discorso differente infatti per la **Treofan PB63** Battipaglia impegnata nella **serie C Silver maschile** e sin qui decisamente altalenante nelle prestazioni fornite. Capitan Ambrosano e compagni hanno espresso un gioco veramente spettacolare e di buon livello in più di un'occasione, iludendo i tifosi dello Zauli di poter disputare un campionato di vertice, non prevenibile alla vigilia. Ma altrettanto spesso gli uomini di Porfidia sono incappati in prestazioni incolori e poco determinate, sollevando più di un dubbio sulla loro reale consistenza. Ovviamente l'augurio da fare ai giovanissimi atleti è quello di riuscire a trovare finalmente continuità e sicurezza nei propri mezzi, seguendo la contagiosa determinazione del loro coach, affinché il 2016 possa vederli protagonisti e vincenti.

Valerio Bonito

## Battipaglia Amarcord



1969. Polisportiva Battipagliese, squadra juniores

In piedi da sinistra: Ciriaco Rago, Domenico Cerruti, Tiberio Monzo, Nicola Natale, Vincenzo Piegari, Assuntino Piegari, Ferdinando Giannattasio; accosciati: Pino Maiorino, Lello Longo, Alfonso Siniscalchi, Giovanni Capodanno, Edoardo Cuoco, Walter Farabella.

(Foto gentilmente concessa da Aldo Maiorino)



1973. Polisportiva Battipagliese, finali nazionali dei Giochi della Gioventù

In piedi da sinistra: Enzo Faenza, Guido Turco, Amabile Guzzo, Rosario Piccirillo, Cosimo Spera, Lello Carrano; accosciati: Pino Maiorino, Luigi Rossini, Giovanni Pignieri, Bruno Del Verme, (?).

(Foto gentilmente concessa da Aldo Maiorino)

Vuoi pubblicare una vecchia foto nella rubrica **Battipaglia Amarcord?** Portala in redazione (via Plava 32, tel. 0828 344828) oppure inviala a [posta@nerosubbianco.eu](mailto:posta@nerosubbianco.eu)

**GENERALI**  
INA Assitalia

**VINCENZO FAUCI**  
consulente assicurativo

**Costruisci la tua  
pensione integrativa  
e risparmi sulle tasse.  
Scegli GENERAFUTURO**



Agenzia Generale di Salerno  
Filiale di Battipaglia, via Hermada 4  
tel. 0828 307854 - cell. 328 7562598  
[vincenzo.fauci@inaassitaliasalerno.it](mailto:vincenzo.fauci@inaassitaliasalerno.it)

**GraficaLitos**

LIBRI • CATALOGHI • DEPLIANTS • GIORNALI • &...



[www.graficalitos.com](http://www.graficalitos.com)

Viale Belgio, 33/E - zona industriale - Battipaglia (Sa) Tel. 0828 319673





UN NUMERO DICE PIÙ DI TANTE PAROLE.

31.056

polizze stipulate dall'Agenzia di Battipaglia nei **primi 10 anni** di attività

AGENZIA DI BATTIPAGLIA - AGENTI GENERALI



Maurizio D'Alessio



Alessandra D'Alessio



Paolo Cantalupo

Battipaglia, viale Primo Baratta 10 - tel. 0828 345170 - [www.axabattipaglia.it](http://www.axabattipaglia.it)